



Organismo Abilitato MIMIT con Decreto di abilitazione del
04/10/2024 AOO_MT - AOO_Mercato e Tutela
D.P.R. n. 462/2001

Check List Area 2

Allegata al Verbale di Ispezione

N° VERBALE VT65083A-0

Cod. Impianto ECO: T50098015 -



1. PREFAZIONE			
Data/e dell'ispezione:	Verifica ai sensi del DPR n. 462 art. 4 e 7 del 22 Ottobre 2001.	Nome Ispettore:	Geronazzo Daniele
28/07/2025		TIPO DI VERIFICA	
		PERIODICA (Art. 4)	☒
		STRAORDINARIA (Art. 7)	☐

2. INFORMAZIONI GENERALI	
Intestatario del verbale:	OCCHIALEVENETO DI FIABANE EVA
Indirizzo impianto (località-provincia):	Via Matteotti, 96 - VITTORIO VENETO (TV)
Attività impianto:	Negozio.

3. DETTAGLI TECNICI E CAMPIONAMENTO			
Alimentazione elettrica:	☒ Fino a 1000V		
Sistema elettrico:	TT ☒ IT ☐ IT-M ☐		
U _L (Tensione di Limite):	50 V ☒ - 25 V ☐	Anno installazione:	2011
Categoria:	☒ 0-I		
Valore massimo della corrente differenziale nominale d'intervento:		0,03 A	
3.b CAMPIONAMENTO CONTINUITA'			
Le prove di continuità sono eseguite su un campione prossimo al 100% delle masse e masse estranee visibili e accessibili di seguito indicate:			
Conduttori di protezione ☒	Collegamenti Equipotenziali ☐	Masse/Masse estranee ☒	
Quadri elettrici metallici ☐		Parti del dispersore (DA-DN) al collettore di terra (CT) ☐	
3.c CAMPIONAMENTO DIFFERENZIALI			
Tutti i circuiti terminali sono protetti da interruzione automatica dell'alimentazione, pertanto è garantita la protezione in caso di guasto (Prot. Contatti Indiretti).		Positivo ☒	Negativo ☐
Numero quadri presenti: 3 - Interruttori differenziali totali: 4 - Interruttori differenziali provati: 4			
Interruttori differenziali guasti di linee protette da altri differenziali funzionanti:			

Verbale approvato da Chiamanti Enrico il 01/08/2025

Check List Area 2

Allegata al Verbale di Ispezione

N° VERBALE VT65083A-0

Cod. Impianto ECO: T50098015 -

CHECKS

4. ESAME DOCUMENTALE				
#	DESCRIZIONE			
4.1.1	Dichiarazione di Conformità (DICO) o dichiarazione di Rispondenza (DIRI solo impianti prima del DM 37/08).	Presente ☒	Non Presente ☐	
	Nome e Data: Lauri Lorenzo in data 13/12/2011 (Nuovo impianto civico 96) e Elettromeccanica Braido S.n.c. in data 04/05/2013 (Nuovo impianto civico 96A)			
4.1.2	Progetto Impianto Elettrico.	Presente ☒	Non Presente ☐	Non Applicabile ☐
	Nome e Data: Lauri Lorenzo in data 13/12/2011 (Nuovo impianto civico 96)			
4.1.3	Altri documenti:			
4.1.4	Registro delle Verifiche tecniche periodiche per i locali ad uso Medico.	Presente ☐	Non Presente ☐	Non Applicabile ☒
4.1.5	E' presente la documentazione che classifica il gruppo di appartenenza (0,1,2) per i locali ad uso medico.	Presente ☐	Non Presente ☐	Non Applicabile ☒

5. ESAME A VISTA				
#	DESCRIZIONE			
5.1.1	Gli elementi visibili costituenti l'impianto di terra sono installati correttamente.	Positivo ☒	Negativo ☐	Non Ispezionabile ☐
5.1.2	I conduttori di terra e di protezione, nei tratti visibili, sono identificabili.	Positivo ☒	Negativo ☐	Non Ispezionabile ☐
5.1.3	Le connessioni di terra, dove visibili, sono in buono stato di conservazione.	Positivo ☒	Negativo ☐	Non Ispezionabile ☐
5.1.4	Il dispersore, dove ispezionabile, è in buon stato di conservazione.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Ispezionabile ☒
5.1.5	Gli elementi a vista costituenti l'impianto elettrico sono adeguati per la protezione in caso di guasto (Prot. Contatti Indiretti) (contenitori, quadri, plafoniere ecc.).	Positivo ☒	Negativo ☐	Non Ispezionabile ☐
5.1.6	Nei locali ad uso medico di gruppo 1 e gruppo 2 dove è richiesto l'interruttore differenziale sono installati solo differenziali di Tipo A o di Tipo B.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.1.7	Il nodo equipotenziale nei locali medici di gruppo 1 e gruppo 2 è identificato.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.1.8	Al nodo equipotenziale nei locali medici di gruppo 1 e gruppo 2 il conduttore principale di protezione è di sezione almeno equivalente al conduttore di sezione più elevata collegato al nodo stesso.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒

5. ESAME A VISTA				
#	DESCRIZIONE			
5.1.9	Nei locali ad uso medico di gruppo 1 e gruppo 2 tra una massa o una massa estranea ed il nodo equipotenziale è interposto al massimo un solo nodo intermedio (sub-nodo) che unisce più conduttori di protezione o equipotenziali.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.1.10	Nei locali ad uso medico di gruppo 2 tutti i circuiti elettrici, apparecchi elettromedicali o apparecchi utilizzatori che possono entrare nella zona paziente, esclusi apparecchi con potenza > di 5 kVA e unità a raggi X, sono alimentati da Sistema IT-M.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.1.11	Nei locali ad uso medico di gruppo 1 e gruppo 2 la sezione minima dei conduttori equipotenziali è $\geq 6 \text{ mm}^2$.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.1.12	Nei locali ad uso medico di gruppo 1 e gruppo 2 i conduttori di protezione collegati al nodo sono identificabili.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.1.13	Nel sistema IT o IT-M il neutro è sempre sezionabile.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒

5.2. MISURE E PROVE EFFETTUATE				
#	DESCRIZIONE			
5.2.1	La prova di continuità dei conduttori di terra, di protezione ed equipotenziali, su masse e masse estranee, è adeguata.	Positivo ☒	Negativo ☐	
5.2.2	La resistenza di terra è coordinata con la più elevata corrente differenziale nominale di intervento di tutti gli interruttori differenziali posti a protezione dell'impianto (Sistemi TT) soddisfacendo la condizione $R_A \leq 50 \text{ V}$ (25V)/Idn. R_A = è la somma in ohm della resistenza del conduttore di protezione delle masse e della resistenza di terra.	Positivo ☒	Negativo ☐	
5.2.3	L'efficienza degli interruttori differenziali è idonea per la protezione in caso di guasto (Prot. Contatti Indiretti).	Positivo ☒	Negativo ☐	Non Applicabile ☐
5.2.4	Sono stati considerati i tempi di intervento degli interruttori differenziali provati in riferimento alla corrente nominale (Idn) dell'interruttore differenziale che sia inferiore o uguale a quella richiesta per la protezione in caso di guasto (Prot. Contatti Indiretti) di 400 ms e fino a 1 s nei circuiti con più interruttori differenziali in serie per motivi di selettività.	Positivo ☒	Negativo ☐	Non Applicabile ☐
5.2.5	Il sistema IT è dotato di dispositivo di controllo di isolamento con segnale ottico e acustico al primo guasto a terra adeguato.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.2.6	Nel sistema IT o IT-M in caso di secondo guasto è assicurato adeguato coordinamento delle protezioni con l'impianto di terra.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒

Check List Area 2

Allegata al Verbale di Ispezione

N° VERBALE VT65083A-0
Cod. Impianto ECO: T50098015 -

5.2. MISURE E PROVE EFFETTUATE				
#	DESCRIZIONE			
5.2.7	Nei locali ad uso medico di gruppo 2 la resistenza dei conduttori e delle connessioni fra nodo equipotenziale e conduttore di protezione delle prese a spina e apparecchi fissi o masse estranee è $\leq 0,2 \Omega$.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.2.8	Nei locali ad uso medico di gruppo 1 e gruppo 2 si è accertato che la tensione di contatto limite UL è ≤ 25 V.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.2.9	Nei locali ad uso medico di gruppo 1 tutti i circuiti terminali che alimentano prese a spina sino a 32 A sono protetti da interruttore differenziale con $I_{dn} \leq 30$ mA.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.2.10	Nei locali ad uso medico di gruppo 2 tutti i circuiti non alimentati dal sistema IT-M sono identificati e protetti da interruttore differenziale con $I_{dn} \leq 30$ mA.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.2.11	Nei locali ad uso medico di gruppo 2, nel Dispositivo di Controllo Permanente di Isolamento, la segnalazione ottica non è disinseribile.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.2.12	Nei locali ad uso medico di gruppo 1 e gruppo 2 non sono presenti masse estranee non collegate a terra.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒
5.2.13	Nei locali ad uso medico di gruppo 1 e gruppo 2 al nodo equipotenziale sono connesse tutte le masse presenti nel locale.	Positivo ☐	Negativo ☐	Non Applicabile ☒

6. CONCLUSIONI E ESITO	
Codice Id ECO:	ID: 2051;
Osservazioni:	Il Datore di Lavoro è tenuto a rendere disponibile sul luogo di verifica copia di tutta la documentazione dell'impianto elettrico. Impianto con potenza ≤ 6 kW realizzato dopo il DM 37/08 non ha obbligo di progetto redatto da un professionista iscritto all'albo. Ai sensi del comma 2 dell' Art. 36 del DL 162/2019, il datore di lavoro comunica tempestivamente all' INAIL, per via informatica (CIVA), il nominativo dell' organismo (ECO Certificazioni S.p.A.) che ha incaricato di effettuare le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all' articolo 6, comma 1. Impianto di terra condominiale.
L'impianto può essere mantenuto in servizio. Ove siano stati verbalizzati dei rilievi è necessario provvedere al loro trattamento.	☒ Positivo
L'impianto non può essere mantenuto in servizio e copia del presente Verbale sarà trasmesso agli Organi di Vigilanza competenti sul territorio. Per la rimessa in servizio dell'impianto è necessario richiedere una successiva verifica straordinaria a risoluzione dei rilievi.	☐ Negativo
Data emissione Verbale: 28/07/2025	Tempo Impiegato: 1,5 ore
Persona presente alla verifica:	L'ispettore incaricato:
Il presente verbale è approvato in via telematica dal Responsabile del Settore entro 30 gg lavorativi dalla data di emissione, salvo diversa comunicazione. 	